



Avviso per la presentazione di micro - progetti per la realizzazione di attività di volontariato di pubblica utilità da parte di titolari e/o richiedenti protezione internazionale presenti nel territorio della Regione Sardegna

Premesso

CHE è necessario garantire l'accoglienza dei migranti nel rispetto delle norme internazionali, assicurando azioni concertate e coordinate;

CHE la Regione Sardegna nel 2016 si è dotata per la prima volta di un Piano regionale per l'accoglienza dei flussi migratori non programmati (D.G.R. 25/3 del 03.05.2016), quale strumento di pianificazione interassessoriale annuale atto a coniugare e integrare le diverse politiche, prestando attenzione alle specificità del contesto regionale, dei cittadini e dei migranti.

CHE con deliberazione n. 57/2 del 22.12.2017 è stata istituita l'unità di progetto, denominata "Ufficio di Coordinamento regionale per l'accoglienza migranti" secondo quanto previsto dall'art. 26 della L.R. n. 31/1998, che ha il compito di gestire direttamente le attività ad essa affidate e di coordinare le azioni di tutte le amministrazioni coinvolte nella gestione dei flussi migratori non programmati;

CHE la Giunta della Regione Sardegna, con Deliberazione n. 1/4 del 08.01.2019, ha approvato il Piano regionale per l'annualità 2019, incaricando l'Ufficio di Coordinamento regionale per l'accoglienza dei migranti per l'espletamento dello stesso;

CHE tra le azioni di intervento approvate dalla Giunta vi è quella relativa ai Progetti di volontariato sociale che prevedano il coinvolgimento dei migranti in attività volontarie di pubblica utilità svolte a favore delle popolazioni locali e finalizzate ad assicurare maggiori opportunità di integrazione nel tessuto sociale.

CHE nel 2017 la Regione Sardegna ha promosso la sottoscrizione del Protocollo di intesa per l'impiego dei richiedenti protezione internazionale in attività di utilità sociale tra l'Amministrazione regionale, le Prefetture di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano, Anci Sardegna.

CHE alla luce dei positivi risultati raggiunti con i bandi pubblicati nel 2017 e 2018 sul modello di quanto già sperimentato, la Regione Sardegna anche nel 2019 garantirà la prosecuzione dei progetti di volontariato sociale, attraverso la pubblicazione di un nuovo Avviso destinato ai Comuni e alle Associazioni del terzo settore;

CONSIDERATO

CHE per l'attuazione della componente gestionale, contabile, organizzativa e logistica delle suddette attività la Giunta della Regione Sardegna, con la Deliberazione n. 1 / 4 del 8.01.2019,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio di Coordinamento regionale per l'accoglienza migranti

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N.P. 32 DEL 07.02.2019

ha dato all' Ufficio di Coordinamento Regionale per l'Accoglienza Migranti della Regione Sardegna la possibilità di avvalersi del supporto in economia dell' OICS;

CHE in data 10.01.2019, l'Ufficio di Coordinamento Regionale per l'Accoglienza, tramite apposita convenzione, ha incaricato l'OICS di provvedere agli adempimenti connessi all'organizzazione delle azioni di volontariato sociale destinate ai richiedenti asilo ed agli stranieri in attesa della definizione del ricorso presentato avverso la decisione negativa assunta nei loro riguardi dalle competenti Commissioni Territoriali;

CHE tali attività saranno svolte dall'OICS in nome e per conto della Regione Sardegna, responsabile delle attività di progetto;

Tutto ciò premesso e visto si conviene quanto segue

Art 1. Istituzione e finalità dell'Avviso

1. La Regione Autonoma della Sardegna, di seguito RAS, intende promuovere progetti per la realizzazione di attività di volontariato di pubblica utilità che favoriscano la libera e volontaria partecipazione di richiedenti e titolari di protezione internazionale temporaneamente soggiornanti sul territorio della Regione Sardegna supportando il processo di socializzazione ed integrazione nel tessuto sociale regionale.

2. Le attività dovranno essere svolte in favore dei Comuni della Regione Sardegna e dei loro cittadini, realizzando un valore di natura altamente sociale. Pertanto, tali attività dovranno inserirsi in contesti di carattere civile, sociale, educativo, ambientale, sportivo e culturale, che non richiedono particolari forme di specializzazione professionali e, comunque, nel rispetto delle capacità, attitudini, professionalità ed intenzioni della persona straniera migrante e delle necessità della comunità regionale ospitante.

3. Le azioni finanziabili devono tendere alle seguenti finalità:

a. superare la condizione di inattività dei migranti affinché non si ripercuota negativamente sul loro benessere psico-fisico e sulla percezione del fenomeno della migrazione da parte delle comunità ospitanti;

b. favorire una più ampia conoscenza nel migrante del contesto territoriale di riferimento e dei servizi pubblici esistenti al fine di favorirne il senso di appartenenza e di comunità;

c. favorire la coesione sociale, la socializzazione e la cooperazione tra i migranti e la popolazione locale;

d. favorire l'empowerment e l'acquisizione e crescita di competenze dei soggetti coinvolti;

e. rispondere ai reali bisogni del territorio.

4. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna. Ufficio competente: Ufficio di Coordinamento Regionale per l'Accoglienza Migranti, Viale Trieste 190 09123 Cagliari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio di Coordinamento regionale per l'accoglienza migranti

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N.P. 32 DEL 07.02.2019

Art. 2 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Sono ammessi a presentare i progetti di cui al presente Avviso e alle condizioni di cui al seguenti articoli 3 e 4, i soggetti operanti nel territorio della Regione Sardegna, rientranti nelle seguenti specifiche categorie:

- a. organismi di diritto privato senza fini di lucro, Fondazioni, Associazioni e Onlus, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, ivi compresi enti e le associazioni iscritti al Registro di cui all'art. 42 del T.U. in materia di immigrazione, e gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
- b. associazioni di volontariato di cui alla Legge n. 266/1991 regolarmente iscritte all'albo regionale delle Associazioni di promozione/Volontariato sociale;
- c. società cooperative e società consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto del presente Avviso;
- d. enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000.

Art. 3 Presentazione del progetto

1. I soggetti di cui all'art. 2, che intendono partecipare, potranno presentare, le proposte a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale della RAS ed entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 marzo 2019. Le proposte possono essere presentate in forma singola (capofila unico) o associata (capofila più uno o più partner).
2. I soggetti di cui al precedente art. 2 possono presentare una sola proposta progettuale.
3. Le proposte dovranno essere accompagnate, a pena di inammissibilità, da:
 - a) accordi con i gestori delle strutture di accoglienza presenti nel territorio della RAS che ospitano i richiedenti o titolari di protezione internazionale coinvolti nelle attività di attività di volontariato di pubblica utilità (documento necessario solo nel caso la domanda venga presentata dai soggetti che non siano anche gestori della struttura in cui sono ospitati i migranti impegnati nelle attività di volontariato);
 - b) copia dei Patti di volontariato sottoscritti con i migranti volontari che hanno aderito alle attività di cui al progetto di presa in carico;
 - c) attestazione di adesione da parte del Comune nel cui territorio le attività si svolgeranno (documento necessario solo nel caso la domanda venga presentata dai soggetti previsti all'articolo 2, punti a,b,c).

4. La domanda dovrà essere formalizzata utilizzando i modelli:

Allegato A - DOMANDA DI CANDIDATURA ALL'AVVISO.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio di Coordinamento regionale per l'accoglienza migranti

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N.P. 32 DEL 07.02.2019

Allegato B - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA e descrizione della proposta progettuale.

Allegato C - PATTI DI VOLONTARIATO (ogni migrante coinvolto dovrà sottoscrivere il patto di volontariato ed allegare copia di un documento di identità).

5. Le domande di candidatura e gli allegati, a pena di inammissibilità, dovranno essere compilate in ogni parte e firmate dal legale rappresentante, di cui è necessario allegare copia del documento di riconoscimento.

6. Le domande di candidatura dovranno essere trasmesse obbligatoriamente alla RAS, pena l'inammissibilità della candidatura mediante uno dei seguenti mezzi:

a. a mezzo posta elettronica pec all'indirizzo unitaaccoglienzamigranti@pec.regione.sardegna.it
In tale caso la domanda di partecipazione e gli altri necessari documenti devono essere scansionati in modo chiaro e leggibile ed inviati quali allegati ad una comunicazione e-mail recante in oggetto la dicitura - Avviso per la presentazione di micro - progetti per la realizzazione di attività di volontariato di pubblica utilità - RAS 2019;

b. consegna a mano presso l'Ufficio di Coordinamento Regionale per l'Accoglienza Migranti" Viale Trieste 190 3° piano, Cagliari.

7. Ai fini del rispetto del termine di cui al precedente comma 1 farà fede la data di recapito nel caso di inoltro a mezzo posta elettronica pec, oppure il numero di protocollo in arrivo nel caso di consegna a mano.

8. Eventuali richieste di informazioni e/o di chiarimenti potranno essere indirizzata a unitaaccoglienzamigranti@regione.sardegna.it

Art. 4 Caratteristiche dei progetti

1. Le attività proposte nell'ambito dei progetti presentati dovranno essere svolte da migranti temporaneamente soggiornanti nelle strutture di accoglienza presenti nel territorio della RAS che siano richiedenti o titolari di protezione internazionale. Nel caso i migranti siano di minore età, al momento della presentazione del progetto, devono essere in possesso delle necessarie autorizzazioni previste dalla normativa.

2. I migranti che aderiranno alle attività di volontariato di cui al presente Avviso, dovranno svolgerle su base volontaria e gratuita; è fatto d'obbligo al soggetto organizzatore garantire loro adeguata formazione e protezione contro gli infortuni.

3. Le attività dovranno essere finalizzate al perseguimento e raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 in materie ritenute idonee a tale scopo, quali a titolo esemplificativo:

- a) salvaguardia dell'ambiente e cura del verde;
- b) salvaguardia e cura dell'arredo urbano;
- c) salvaguardia, custodia e cura del patrimonio storico, artistico, culturale e/o religioso;
- d) salvaguardia, custodia e cura degli ambienti dedicati al tempo libero e allo sport;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio di Coordinamento regionale per l'accoglienza migranti

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N.P. 32 DEL 07.02.2019

e) partecipazione volta alla conoscenza delle tradizioni culturali dei Comune della Sardegna - Attività con le Pro Loco;

f) conoscenza dei modelli educativi dei territori locali e promozione culturale;

g) attività in contrasto alle condizioni di esclusione sociale delle persone senza dimora;

h) attività in contrasto alle condizioni di esclusione sociale delle persone in condizione di povertà;

i) attività in contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato.

4. I progetti dovranno coinvolgere un minimo di 10 migranti, prevedendo un impegno settimanale ricompreso tra le 6 e le 15 ore ed avere una durata complessiva di 5 mesi continuativa. La data di avvio dei progetti, coinciderà con la data di sottoscrizione della concessione del contributo.

5. Si precisa che il presente Avviso non finanzia attività laboratoriali o corsuali da svolgersi all'interno delle strutture di accoglienza e che vedano quali unici partecipanti i richiedenti e i titolari di protezione internazionale.

6. Le attività non dovranno riguardare prestazioni che siano in qualche modo collegate a servizi che il soggetto proponente svolge dietro pagamento di un corrispettivo per conto di una qualunque pubblica amministrazione o di altro soggetto pubblico o privato.

7. Il progetto potrà essere articolato secondo le esigenze del migrante e della struttura ospitante.

9. Ad ogni migrante coinvolto nel progetto, di cui al presente Avviso, dovrà essere assicurato:

a) un'adeguata copertura assicurativa personale per la responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni;

b) l'orientamento per le varie attività che è possibile svolgere che dovrà tenere conto il più possibile del profilo professionale e delle attitudini di ciascuno;

c) la formazione in materia di sicurezza sul lavoro nonché la formazione specifica necessaria affinché possano svolgere le attività previste;

d) il materiale anti-infortunistico e gli strumenti, attrezzature e dispositivi di protezione;

e) mobilità e vitto durante l'impegno sociale.

Art. 5 Valutazione

1. I progetti presentati nel rispetto della disposizione di cui al presente Avviso, da soggetti di cui all'articolo 2, saranno esaminati da un'apposita commissione nominata dal Coordinatore dell'Ufficio di Coordinamento Regionale per l'Accoglienza dei Migranti. La commissione procederà alla verifica della sussistenza delle caratteristiche e dei requisiti per l'ammissibilità dei progetti secondo quanto disposto dagli artt. 3 e 4.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio di Coordinamento regionale per l'accoglienza migranti

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N.P. 32 DEL 07.02.2019

2. Le proposte ritenute ammissibili al contributo saranno inserite in un apposito elenco dei progetti idonei, valido fino al 31 dicembre 2019, che sarà pubblicato sul sito della Regione Sardegna. I progetti idonei accederanno al finanziamento secondo un ordine cronologico di arrivo, previa verifica del rispetto degli artt.2,3 e 4, e fino all'esaurimento degli impegni previsti nell'articolo 7.

Art. 6 Collaborazione con l'Osservatorio Regionale sulla Cooperazione allo Sviluppo

1. In adempimento a quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 1 / 4 del 8.1.2019 la RAS si avvarrà dell'Osservatorio Regionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (OICS) nell'individuazione dei destinatari, erogazione dei contributi, monitoraggio e rendicontazione.
2. L'OICS stipulerà con i soggetti che abbiamo presentato progetti idonei e ammessi al finanziamento apposito accordo a garanzia che nella realizzazione dei progetti vengano rispettati i requisiti di cui al presente Avviso.
3. Qualora il soggetto proponente rientri nelle fattispecie previste all'articolo 2, punti a,b,c, sarà obbligatorio presentare, contestualmente alla firma dell'accordo, una polizza fideiussoria a garanzia dell'espletamento corretto delle attività.
4. Tutte le attività dovranno essere rendicontate direttamente ad OICS ed eventuali importi non spesi o non rendicontati dovranno essere restituiti direttamente ad OICS secondo le indicazioni stabilite nell'apposita convenzione che verrà stipulata tra OICS ed i soggetti aggiudicatari del contributo.

Art. 7 Impegni finanziari

1. La Ras, per il tramite di OICS, si impegna, nel limite massimo di uno stanziamento pari a €40.000,00 (quarantamila/00), a riconoscere per ogni progetto idoneo, un contributo di €2.500,00 (duemilacinquecento/00). Il contributo potrà essere aumentato fino a un limite massimo di 4.000,00 (quattromila/00), qualora nel progetto siano coinvolti più di 10 migranti, nella misura pari ad €250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni ulteriore migrante coinvolto.
2. L'erogazione delle risorse avverrà a seguito della stipula dell'accordo tra OICS e i soggetti aggiudicatari del contributo, previo nulla osta della RAS in ottemperanza all'art. 6 comma 2.
3. Nessun altro onere sarà dovuto dalla RAS o dall'OICS per le attività di volontariato e/o socialmente utili che saranno organizzate.

Art. 8 Verifiche tecniche - contabili, monitoraggio e obblighi di comunicazione

1. La RAS, anche per il tramite dell'Osservatorio, si riserva il diritto di verificare in ogni momento, e anche successivamente alla conclusione delle attività, la regolarità amministrativa e contabile delle rendicontazioni, anche attraverso controlli a campione. Qualora lo ritenesse necessario, la RAS effettua altresì sopralluoghi e verifiche sui progetti dando preventiva informazione al soggetto beneficiario. A tal fine tutta la documentazione in originale e/o in



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio di Coordinamento regionale per l'accoglienza migranti

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N.P. 32 DEL 07.02.2019

copia conforme deve essere archiviata e mantenuta a disposizione della RAS presso la sede legale del soggetto beneficiario per un periodo di 5 anni.

2. I beneficiari dei progetti ammessi a finanziamento, mensilmente, dovranno obbligatoriamente inviare un monitoraggio intermedio dal quale si evinca l'avanzamento fisico e finanziario dei lavori, spese sostenute, nonché materiale fotografico, audiovisivo ect. a testimonianza delle attività poste in essere. La mancata produzione della documentazione può comportare la revoca del contributo e la restituzione delle somme anticipate.

4. La visibilità del progetto dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico alla Regione Autonoma della Sardegna (Logo RAS e Piano regionale dei Flussi Migratori 2019)

5. Il beneficiario si impegna a comunicare preventivamente all'Ufficio di Coordinamento Regionale per l'Accoglienza Migranti le attività di diffusione e comunicazione da realizzare durante il progetto.

Art. 9 Pubblicità

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it

Art. 10 Tutela dei dati personali

1. I dati in possesso dell'Amministrazione regionale a seguito della pubblicazione del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dati. I candidati dovranno esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali in sede di presentazione della domanda di partecipazione pena la non ammissione alla selezione.

Art. 11 Accesso agli atti

1. L'accesso alla documentazione attinente alla procedura comparativa è escluso fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva. Il responsabile del procedimento è il dott. Marco Sechi. Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere chiesti all'indirizzo mail unitaaccoglienzamigranti@regione.sardegna.it specificando nell'oggetto il titolo del presente Avviso.

Il Coordinatore

Marco Sechi